

LA COMPAGNIA DI VIVA EL BALL!

Balli staccati dei territori "marchignoli" (Marche, Montefeltro, Romagna)

Thomas Bertuccioli: organetto ; Stefano Angelini - violino; Matia Costantini - violino
Lorenzo Garatti - clarinetto; Piergiorgio Rosetti - tamburi a cornice.

La Compagnia di Viva el Ball! è il variegato gruppo di suonatori di Viva el Ball! associazione che si occupa di ricercare e trasmettere le danze e i canti della tradizione popolare marchignola (la provincia di Pesaro e Urbino e i territori limitrofi). Riproponendo le musiche, i canti e le danze imparate direttamente dai chi le aveva vissute cercano di ricreare il clima semplice e gioioso "l'allegria!" delle festa di campagna di una volta con la speranza di riallacciare il filo interrotto della tradizione e fare in modo che gli anziani cantori, suonatori e ballerini ritornino ancora a cantare, a suonare e ballare.. e testimoniare di nuovo la bellezza delle veglie di un tempo. Dal lungo silenzio delle Valli del nord delle Marche sono ritornate alla luce, durante una ricerca decennale, diverse danze antiche che animavano un tempo tutte le veglie di campagna: le Furlane (a due, a tre, a quattro, in cerchio, quella propiziatoria col fiasco del vino o delle maschere del Vecchio e della Vecchia), i Saltarelli (in sei, in otto, in dodici e in due o tre parti), le Mandarine (in fila, in cerchio, a croce), le Paroncine, le Manfrine, i Balli dei gobbi con il bastone o gli schiaffi, i cappelli o gli indici, il Ballo del richiamo di testimonianza medievale, i diversi Balli della sedia, il Ballo della scopa, il Ballo del bacio e dello scialle, il Ballo del sospiro, il Ballo dello schiocco e dello schiaffo, il Ballo del sorcio, il Ballo della mela, la Quadriglia, la Tarantella, il Pirulì e lo Spirù.

Nella prima intervista ai suonatori del nostro territorio si racconta di una fisarmonica rimasta sepolta nascosta sotto il letame durante tutta la guerra e poi miracolosamente ritornata in vita per suonare di nuovo proprio il giorno della Liberazione.. chissà che non possa accadere lo stesso con le danze, le musiche e i canti delle nostre campagne!



La Borgata
che Danza

